



# IN Dialogo

Comunità Pastorale  
MARIA MADRE DELLA SPERANZA

Chiesa di Azzate Buguggiate Brunello

Domenica 17 settembre

WWW.CPDELLASPERANZA.IT

36.303.23

**Vangelo**  
di domenica

**DOMENICA**  
**24 SETTEMBRE 2023**

**IV dopo il martirio di S. Giovanni**

**✠ Lettura del Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo. Quando la folla vide che il Signore Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnaon alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbi, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di

*(Continua a pagina 2)*

## Entrò per rimanere con loro

di Mario Delpini - messaggio per la giornata del seminario 2023

Ciò che è ovvio non è vero. Sembra ovvio che ci siano buoni motivi per essere tristi. Infatti le speranze sono finite nel niente, dicono i due discepoli in cammino verso Emmaus. Ma non è vero.

Sembra ovvio che la morte sia la fine di tutto: l'aspettativa che un profeta, un inviato da Dio, un uomo all'altezza della missione possa cambiare la situazione, tutto finisce nella morte. Anche lui è morto e ogni aspettativa è stata delusa. Ma non è vero.

Nello stesso modo, nel nostro tempo, sembra ovvio che non ci sia ragione per essere lieti, non ci sia argomento persuasivo

Ma un inatteso compagno di viaggio avvia un dialogo sconcertante: sembra uno straniero spaesato e fuori dalla realtà. In realtà è l'unico che può dire la verità e riaprire pensieri ardenti di speranza.

L'intuizione che la vita non sia un ovvio andare verso la morte, ma una vocazione alla vita, alla gioia, alla missione di annunciare speranza avviene sempre per un incontro sorprendente. È Gesù stesso che ti raggiunge in un modo che non sai, mentre pratichi le solite preghiere. È un evento che ti impone un fermarti con il volto triste (cfr Lc 24,17), è l'incontro con un testimone, un uomo, una donna, un giovane seminarista, un prete, una suora, un povero. Il nostro Seminario, come altre

case di formazione, ha accolto e poi inviato molti che con la loro vita, le loro parole, la loro gioia e la loro dedizione si sono messi per strada e hanno incrociato molti viandanti tristi e li hanno introdotti nella verità della vita, della loro vita, della vita di Gesù. Dobbiamo esprimere la più profonda gratitudine per i preti della nostra Diocesi, testimoni della risurrezione di Gesù e incoraggiare coloro che oggi si preparano per essere questo incontro sorprendente che introduce alla fede.



per coltivare speranza. Ma non è vero.

In realtà la morte è stata vinta, Gesù è risorto, Gesù rende partecipi della sua vita e chiama a condividere la sua missione. La verità si annuncia con l'incontro sorprendente. Si comincia a intuire la verità che smentisce l'ovvio, quando avviene l'incontro sorprendente. Fin quando si rimane ai discorsi "tra noi", come avviene ai due discepoli in cammino verso Emmaus, non si fa altro che confermarsi nei luoghi comuni e nella banalità dell'ovvio.

Nella notte un ardore, una luce: la rivelazione. Lo sconcerto, la sorpresa sono solo l'inizio. Dell'incontro potrebbe restare anche solo il ricordo di una emozione, l'esperienza di una intuizione illuminante: poi la vita, la superficialità, l'ingranaggio spietato delle abitudini e delle pigrizie possono ricondurre all'opaco, noioso, disperato ritorno nell'ovvietà banale. Invece l'incontro può diventare cammino condiviso, ascolto di quella parola che fa ardere il cuore, l'esperienza di quella amicizia

*(Continua a pagina 4)*

**Contatti sacerdoti**

**PARROCO**  
**DON CESARE ZUCCATO**  
☎ 366.1990842  
✉ cesare.zuccato@gmail.com

**VICARIO PASTORALE GIOVANILE**  
**DON ALBERTO TEDESCO**  
☎ 3356773887  
✉ albetedesco@gmail.com

**VICARIO PARROCCHIALE**  
**DON GIANNI PIANARO**  
☎ 0332.455283

**Confessioni**  
**SABATO DALLE 15.30**  
AD AZZATE  
A BUGUGGIATE ULTIMO SABATO DEL MESE  
*SI CONFESSA FINO ALL'INIZIO DELLA S. MESSA*

**SABATO 16**

- CP** ⌚ 10.30 Parroco riceve a Azzate
- AZ** ⌚ 15.30 Confessioni
- BU** ⌚ 19.45 Chierichetti Buguggiate

**DOMENICA 17**

**GIORNATA DEL SEMINARIO**

- AZ** ⌚ 15.30 Adorazione e preghiera per il seminario
- BU** ⌚ 17.00 animatori
- AZ** ⌚ 18.45 Chierichetti Azzate

**LUNEDÌ 18**

- BU** ⌚ 21.00 Caep Buguggiate

**MARTEDÌ 19**

- DE** ⌚ 12.00 Preti del decanato
- CP** ⌚ 17.00 Parroco riceve a Buguggiate
- AZ** ⌚ 21.00 Riunione per la festa della Madonnina del lago

**MERCOLEDÌ 20**

- CP** ⌚ 18.30 diaconia
- BU** ⌚ 21.00 Ministri straordinari della comunione

**GIOVEDÌ 21**

**VENERDÌ 22**

- BU** ⌚ 19.00 Serata preado

**SABATO 23**

- CP** ⌚ 10.30 Parroco riceve a Azzate
- BU/AZ** ⌚ 15.00 Confessioni
- BU** ⌚ 21.00 Serata animatori
- AZ** ⌚ 19.00 Serata preado

**DOMENICA 24**

**FESTA DEGLI ORATORI**

- BU** ⌚ 10.00 S. Messa, iscrizioni al catechismo, pranzo insieme, giochi, animazione merenda.
- AZ** ⌚ 11.00 S. Messa, pranzo insieme, giochi, iscrizioni al catechismo, animazione merenda.
- BU** ⌚ 17.00 animatori
- AZ** ⌚ 18.45 Chierichetti Azzate

**LUNEDÌ 25**

- BU** ⌚ 21.00 Consiglio Pastorale della CP

(Continua da pagina 1)

Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

**CORSO** 2024  
in preparazione al  
**Matrimonio**

Possibile incontrare, il volto di una Chiesa che vi guarda con simpatia e vuole, standovi vicino, aiutarvi a coltivare il vostro progetto di felicità

Decorati di Azzate  
Insegnamento don Stefano Bilagotti  
Oratorio S. Giuseppe via Roma 11, Buguggiate

Data: Venerdì 9, 16, 23, 30 gennaio 2024  
Venerdì 13, 20, 27 febbraio 2024  
Venerdì 6, 13 marzo 2024  
Sabato 14, 21 marzo 2024  
Sabato 18, 25 marzo 2024

*Nei conflitti e nelle difficoltà  
Dare senso al vivere*  
 Pellegrini in Terra Santa dall'1 al 7 gennaio 2024

Nazzariello, Gallego, Casa di Francesco, Calirampo, Montebello, Bressanini, Tabor, Bismantova, S. Maria, Mar Morto - Quirant, Gerusalemme

**completo**

iscrizioni entro il 20 settembre e fino ad esaurimento posti

Per informazioni ed iscrizioni rivolgerti alla segreteria parrocchiale

GIORNATA PER IL SEMINARIO 2023

(LC 24, 29)

**EGLI ENTRA PER RIMANERE CON LORO**

**Together**

Raduno del Popolo di Dio

Cosa fate sabato 30 settembre nel pomeriggio?

Saperne che il popolo di Dio si raduna a Piazza San Pietro? La piazza sarà aperta a partire dalle 15.00.

Papa Francesco, il Patriarca Bartolomeo di Costantinopoli, l'arcivescovo Justin Welby di Canterbury ed altri responsabili di diverse Chiese, insieme ai partecipanti del Sinodo, saranno lì per pregare con noi.

Ci saranno anche giovani, adulti, famiglie, persone di ogni estrazione e generazione, e dunque una tavola anche per tutti insieme potrete affidare allo Spirito Santo il processo sinodale svolto finora, il lavoro dell'assemblea sinodale annunciata di ottobre e tutto il popolo di Dio.

Torniamo a casa per le 21.00, quindi non fatevi troppo tardi!

*Vi aspettiamo con gioia!*

[www.together2023.net](http://www.together2023.net)

**festa dell'oratorio 2023**

**ORATORIO SAN GIUSEPPE DI AZZATE**

**SABATO 23**  
ore 15.00 Confessioni  
ore 19.00 serata preadolescenti

**DOMENICA 24**  
ore 11.00 S. Messa  
a seguire animazione in Villa Mazzocchi  
pranzo in oratorio  
(prenotarsi all'indirizzo e-mail: [FESTATORIORIAZZATE2023@GMAIL.COM](mailto:FESTATORIORIAZZATE2023@GMAIL.COM) entro venerdì 22 settembre p.v., costo 10 euro a partecipante)  
ore 14.15 Preghiera e introduzione all'anno pastorale  
ore 14.45 giochi a stand con gli animatori  
ore 15.45 saluto e merenda

**ORE 14.45 ISCRIZIONI AL CATECHISMO (FINO ALLE 18.00)**

**2023 FESTA DELL'ORATORIO**

Vieni con la tua famiglia e porta i tuoi amici

**VENERDÌ 22**  
SERATA PREADO  
Per i ragazzi delle medie festa, preghiera e proposta del cammino dell'anno 19.00

**SABATO 23**  
CONFESSIONI  
Per genitori, ragazzi, adolescenti e giovani Chiesa Parrocchiale 15.00

SERATA ANIMATORI  
Per chi ha fatto l'Oratorio estivo e chi vuole iniziare il cammino di formazione iscrizioni entro il 20 sett. da: Suor Elisa 338 784 1866 contributo € 10,00 20.00

**DOMENICA 24**  
S. MESSA  
a seguire animazione iscrizioni alle catechesi 12.30

PRANZO  
Iscrizioni entro il 22 sett. da: Katia 347 221 5041 costo adulti € 15,00 ragazzi € 10,00 primo, secondo, dolce, acqua vino

GIOCO - ANIMAZIONE  
per tutti saluto merenda 14.15

**SABATO 07**  
CONCERTO TESTIMONIANZA  
Cono gospel giovanile JPC di Albizzate e testimonianza dei giovani che hanno partecipato alla Giornata mondiale della Gioventù 2023 a Lisbona 21.00

ORATORIO DI BUGUGGIATE

## REGOLE PER ACCEDERE ALLE CELEBRAZIONI

- Non è consentito l'ingresso a persone con temperatura pari o superiore a 37,5° o che hanno avuto contatti con persone positive a covid-19
- Mantenere sempre la distanza dalle altre persone.
- Se lo si ritiene opportuno si potrà Indossare la mascherina!!
- Igienizzare le mani all'ingresso e all'uscita

## Segreterie Parrocchiali

### ► PARROCO

**BUGUGGIATE** Martedì dalle 17.00 alle 18.00  
**AZZATE** Sabato dalle 10.00 alle 12.00

► **AZZATE** ☎ **0332 459 170**  
Giovedì dalle 15.30 alle 16.30

► **BUGUGGIATE** ☎ **0332 974192**  
Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

## OFFERTA ON LINE

### ECCO I NOSTRI IBAN

**Parrocchia Natività di Maria Vergine**,  
p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 –  
Azzate - CF 95009640129 - UBI banca –  
agenzia di Azzate IBAN:

IT 98 A 05387 50000 00004 2343667

**Parrocchia S. Vittore M.**, via Trieste, 31 –  
21020 – Buguggiate - CF 80014700126 -  
Banca Credito Cooperativo – agenzia di  
Buguggiate IBAN:

IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

## Caritas



► **AZZATE - BRUNELLO**  
PIAZZA GIOVANNI XXIII, 2  
SABATO MATTINA DALLE 10.00 11.00  
CELL. 3426386177

► **BUGUGGIATE**  
VIA MONTE ROSA, 13  
GIOVEDÌ DALLE 15.00 ALLE 17.00  
CELL. 3278811028

## Parrocchia on line

- **SCARICA LA APP**  
**BELLTRON-STREAMING**  
(GOOGLE PLAY O APP STORE)
- **CERCA**  
**COMUNITÀ PASTORALE MARIA**  
**MADRE DELLA SPERANZA**



## Calendario delle Celebrazioni dal 16 SET al 25 set

<b>SABATO</b>	VIGILIARE				
<b>16</b>	FERIA	<b>AZ</b> <b>BU</b>	17.30 18.30	DEF. ANTONIO DEF. SILVIO, SILVANA, MARIUCCIA ANGELO E GEMMA	
<b>DOMENICA</b>	DL 4				
<b>17</b>	III DOPO IL MARTIRIO S.G.P.	<b>AZ</b> <b>BU</b> <b>AZ</b> <b>BU</b>	8.30 10.00 11.00 18.00 19.00	DEF. MONTALBETTI GIOVANNI, TERESA E MARCO PER LA COMUNITA DEF. FAM. CAMPARI E BABOLIN DEF. FRANCESCA DEF. NATALINO PALMIERI	
<b>LUNEDÌ</b>					
<b>18</b>	S. EUSTORGIO	<b>AZ</b> <b>BU</b>	8.30 8.30		
<b>MARTEDÌ</b>					
<b>19</b>	FERIA	<b>AZ</b> <b>BU</b>	8.30 15.00	DEF. ORLANDI GIULIA E NARCISO	
<b>MERCOLEDÌ</b>					
<b>20</b>	S. ANDREA KIM E COMPAGNI	<b>AZ</b> <b>BU</b>	8.30 17.00	DEF. RESMINI RENZO E FAMIGLIA	
<b>GIOVEDÌ</b>	festà				
<b>21</b>	S. MATTEO APOSTOLO	<b>AZ</b> <b>BU</b>	8.30 8.30		
<b>VENERDÌ</b>					
<b>22</b>	S. PADRE PIO	<b>AZ</b> <b>BU</b>	8.30 8.30		
<b>SABATO</b>	VIGILIARE				
<b>23</b>	FERIA	<b>AZ</b> <b>BU</b>	17.30 18.30	DEF. CAPRETTI GIAMBATTISTA DEF. GIULIA E PRIMO + MARONI MARIO E ANGELINA + RIVETTA MARIO	
<b>DOMENICA</b>	DL 1				
<b>24</b>	IV DOPO IL MARTIRIO S.G.P.	<b>AZ</b> <b>BU</b> <b>AZ</b> <b>BU</b>	8.30 10.00 11.00 18.00 19.00	DEF. VITTORIA, DELIO, PIETRO E GIUSEPPE DEF. BIANCA INES E FAM. ZATTA DEF. VINCEZO E VITTORINA DEF. LUCIA E OTTAVIO	
<b>LUNEDÌ</b>					
<b>25</b>	S. ANATALO E TUTTI I SS. VESCOVI MILANESI	<b>AZ</b> <b>BU</b>	8.30 8.30		

## La pastorale vocazionale

1. *La pastorale vocazionale è la vocazione della pastorale oggi*

In tal senso si può ben dire che si deve « *vocazionalizzare* » tutta la pastorale, o fare in modo che ogni espressione della pastorale manifesti in modo chiaro e inequivocabile un progetto o un dono di Dio fatto alla persona, e stimoli nella stessa una volontà di risposta e di coinvolgimento personale. O la pastorale cristiana conduce a questo confronto con Dio, con tutto ciò che esso implica in termini di tensione, di lotta, a volte di fuga o di rifiuto, ma anche di pace e gioia legate all'accoglienza del dono, o non merita questo nome. Oggi ciò si manifesta in modo del tutto particolare, al punto di poter giungere ad affermare che la pastorale vocazionale è la vocazione della pastorale: ne costituisce forse l'obiettivo principale, come una sfida per la fede delle Chiese d'Europa. *La vocazione è il caso serio della pastorale odierna.* E allora,

se la pastorale in genere è « chiamata » e attesa, oggi, a questa sfida, essa dev'essere probabilmente più coraggiosa e franca, più esplicita nell'andare al centro e al cuore del messaggio-proposta, più diretta alla persona e non solo al gruppo, più fatta di coinvolgimento concreto e non di vaghi richiami a una fede astratta e lontana dalla vita. Forse dovrà anche essere una pastorale più pro-vocante che consolante; capace, in ogni caso, di trasmettere il senso drammatico della vita dell'uomo, chiamato a far qualcosa che nessuno potrà fare al posto suo.

Nel brano che abbiamo citato questa attenzione e tensione vocazionale è evidente: nella scelta di Mattia, nel discorso coraggioso (« in piedi e a voce alta ») di Pietro alla folla, nel modo in cui il messaggio cristiano è annunciato e recepito (« si sentirono trafiggere il cuore »). Soprattutto appare chiaro nella sua capacità di cambiare la vita di coloro che vi aderiscono, come risulta dalle con-

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 1)

che accende il desiderio di stare insieme, fino a condividere ancora un'ora, ancora un giorno, anche tutta la vita. L'insistenza del desiderio (Resta con noi: Lc 24,29) trova la casa in Gesù entrò per rimanere con loro. In questo dimorare si compie la rivelazione, irrompe la luce, anche se è notte. Nello spezzare del pane i discepoli riconoscono la verità di Gesù e della loro vita. Il pane non è solo pane: oltre l'ovvio, è cibo di vita eterna; la dimora non è solo riparo nella notte, oltre l'ovvio, è la casa dove si condivide la fede e la carità; le parole non sono solo parole, oltre l'ovvio, sono scintille che fanno ardere il cuore; il tempo non è solo ciclo di giorni e di notte, logorante invecchiare, oltre l'ovvio, è tempo di missione. Nella giornata per il Seminario la Diocesi è invitata a riconoscere che il Seminario non è solo un luogo da amare, una struttura da sostenere, una domanda ossessiva sul numero dei seminaristi. Oltre l'ovvio: è una comunità che accompagna alla rivelazione della luce della presenza di Gesù, che offre la testimonianza di un percorso che insegna a riconoscere che

la vita è vocazione, a formare discepoli ardenti per la missione, preti per il servizio della Chiesa. Ai seminaristi tutta la mia simpatia, il mio incoraggiamento. Agli educatori tutta la mia stima e



la mia fiducia. A tutti i fedeli della Diocesi il mio invito alla preghiera e alla vicinanza affettuosa e generosa al Seminario. A tutti i ragazzi, gli adolescenti, i giovani l'invito a non sottrarsi all'incontro sorprendente che può aprire percorsi oltre l'ovvio, oltre lo smarrimento, la tristezza e la rassegnazione: verso la rivelazione che illumina la vita e chiama a cammini ardenti di speranza.

+ Mario Delpini  
Arcivescovo di Milano

## RINGRAZIAMENTI

A conclusione della festa della Parrocchia di Azzate vorrei ringraziare di cuore le persone che hanno contribuito alla Buona riuscita della festa. Prima di tutto coloro che hanno partecipato a momenti forti come il pellegrinaggio ad Angera, il rito dell'unzione dei malati, gli anniversari di Matrimonio e la Processione con la statua della Madonna.

Grazie a coloro che hanno lavorato per rendere bella al Chiesa e le celebrazioni: sacristi, gli incaricati dei fiori, la corale Parrocchiale, i Chierichetti...

Ringrazio poi per la mostra di icone che abbiamo potuto visitare: ci ha portato nel mondo della spiritualità di Maria, la Madre di Dio. Bella la pesca di beneficenza e il banchetto delle torte!!!

Un grazie speciale e riconoscente al gruppo Alpini e a coloro che hanno curato la cucina... ci hanno dato la possibilità di vivere momenti di fraternità e di incontro!!!

Maria Nascente accompagni il cammino di fede della nostra comunità

Don Cesare



# preghiera per le vocations

Signore Gesù, che sei vivo e vuoi che ciascuno di noi sia vivo, ti preghiamo per il nostro Seminario. Fa' che i seminaristi sperimentino che tutto ciò che tu tocchi diventa giovane, diventa nuovo, si riempie di vita! Ti preghiamo per le nostre comunità: ricche di un lungo passato possano sempre rinnovarsi e tornare all'essenziale per essere luogo di incontro con Te, compagno e amico dei giovani. Ti preghiamo per i giovani che sono alla ricerca della loro vocazione: possano guardare alla loro vita come a un tempo di donazione generosa, di offerta sincera, di sequela a Te.

(Continua da pagina 3)

versioni e dal tipo di vita della comunità degli Atti.

### 2. La pastorale vocazionale è graduale e convergente

Abbiamo già implicitamente visto che nell'uomo, e lungo la sua vita, esistono vari tipi di chiamata: alla vita, anzitutto, e poi all'amore; alla responsabilità del dono, quindi alla fede; alla sequela di Gesù; alla testimonianza peculiare della propria fede; a essere padre o madre, e a un servizio particolare per la Chiesa o per la società. Fa animazione vocazionale chi tiene presente, per prima cosa, quel ricco complesso di valori e significati umani e cristiani da cui nasce il senso vocazionale della vita e d'ogni vivente. Essi consentono di aprire la vita stessa a numerose possibilità vocazionali, convergendo poi verso la definitiva scelta personale. In altre parole è necessario, per una corretta pastorale vocazionale, rispettare una certa gradualità, e partire dai valori fondamentali e universali (il bene straordinario della vita) e dalle verità che sono tali per tutti (la vita è un bene ricevuto che tende per natura sua a divenire bene donato), per passare poi a una specificazione progressiva, sempre più personale e concreta, credente e rivelata, della chiamata. Sul piano più propriamente pedagogico, prima è importante formare al senso della vita e alla *gratitudine* per essa, poi, trasmettere quel fondamentale atteggiamento di *responsabilità* nei confronti dell'esistenza, e che chiede per natura sua una conseguente risposta da parte di ciascuno nella linea della *gratuità*. Di qui si sale alla trascendenza di Dio, Creatore e Padre. Solo a questo punto è possibile e convincente una proposta forte e radicale (quale sempre dovrebbe essere la vocazione cristiana), come quella di dedizione a Dio nella vita sacerdotale o consacrata.